

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4 per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 = In VII. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea = Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30 PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA IL COMUNE il più diffuso della Città e Provincia ABBONAMENTO dal 1 settembre a 31 dicembre 1894 LIRE 5.25 Pubblicità economica in IV pag. CENTESIMI 3 PER PAROLA

Nostri Dispacci PARTICOLARI

Dichiarazione dell'on. Di Rudini

L'on. Di Rudini, trovandosi di passaggio per Roma, dichiarò che prima della ripresa dei lavori parlamentari si riunirà la deputazione siciliana per esaminare nuovamente la questione della ripartizione dei latifondi. Egli confermò che tanto egli che i suoi colleghi combatteranno il progetto ministeriale e provocheranno sul medesimo un voto politico alla Camera.

Riforme organiche

L'on. Boselli interrogò in questi giorni diversi antichi funzionari superiori del ministero delle finanze, richiedendoli dei loro pareri circa alcune riforme organiche da attuarsi nell'amministrazione delle finanze.

Il disavanzo della Cassa di Soccorso degli impiegati ferroviari

Sembra essere intenzione del ministro delle finanze di colmare il disavanzo della Cassa di Soccorso degli impiegati ferroviari mediante le risorse ordinarie del bilancio, ripartendo il detto disavanzo su 3 esercizi finanziari.

Licenziamento di impiegati

Si assicura che anche la Banca Generale prepara un licenziamento in massa di tutti quegli impiegati che non sono strettamente necessari per l'amministrazione dell'Istituto.

Generale convocherà di nuovo i suoi azionisti, per sottoporre all'approvazione dei medesimi un piano definitivo per la ricostituzione su più solide basi della Banca stessa.

Il generale Baratieri e monsignor Jacopo Bernardi

Il generale Oreste Baratieri cominciò la sua carriera militare a Pinerolo e là conobbe l'abate e Jacopo Bernardi, che prese a stimarlo ed amarlo; sicché fra il soldato e il sacerdote continuarono sempre fino ad oggi amichevolissime relazioni.

La sua lettera gentilissima è una vera gioia per me, che la ricordo così affettuoso e benevolo verso me ancora giovinetto ed impaziente. Molte volte mi si è affacciata al pensiero la cara immagine paterna, che sorrideva ai miei ardori, pur dividendo le mie aspirazioni verso la grandezza d'Italia.

« Io ho avuto una grande fortuna, mercè le mirabili qualità dei nostri ufficiali e la disciplina e il valore dei nostri soldati. Ho potuto attaccare di sorpresa uno dei covi più pericolosi e nefandi dei nemici di Dio e degli uomini e con poche perdite l'ho potuto distruggere. Dove sorgeva l'immensa forza del Mahdi ho potuto piantare la bandiera della civiltà. Spero di avere così corrisposto al grido di dolore ed all'appello del Padre Ohorwalder, indirizzato invece che all'Italia all'Inghilterra: « spero dalle imprese italiane trarremo gli auspicj per farla finita col mahdismo. »

« Dev.° amico, O. BARATIERI. » Copia di questa lettera fu mandata da monsignor Bernardi al cav. Chiantore di Pinerolo, accompagnandola con queste parole: « Rammentatevi certamente quando il Baratieri, attuale governatore dell'Eritrea e vincitore di Kassala, trattenevasi alcun tratto nel vostro negozio di libri ed io compiacemmi di durare con esso i lunghi discorsi. »

di cure, e quella memoria nè l'ho perduta, nè la perderò mai, ed ebbi occasione, sempre gentilmente corrisposto, di rinnovarla nella brillantissima condizione, in che oggi ritrovasi. Gli scrissi ultimamente congratolandomi della splendida vittoria riportata. Vi accludo la risposta per ogni riguardo bellissima, libero di pubblicarla in onore di questo insigne ospite della nostra Pinerolo.

« BERNARDI vostro »

L'ultima lettera del co. di Parigi

I giornali monarchici di Francia pubblicano questa lettera politica del conte di Parigi:

« Mio caro barone, Non voglio tardare a ringraziarvi della vostra lettera del 6, quantunque non possa attualmente consacrare che ben poco tempo alla corrispondenza. Sono felice di vedere il modo con cui apprezzate la conversazione che mi è stata giustamente attribuita, e che è stata esattamente riprodotta dall'Express du Midi. »

« Voi avete ben compreso il pensiero che m'ispira. Il paese comincia a chiedere con tutti i suoi voti un governo forte, che metta fine a tutti gli scandali e prevenga i pericoli che nascono dal regime attuale. È necessario che l'esperienza gli provi che non troverà questo governo sotto la forma repubblicana. »

« Ma, per questo, pur facendo riserve sulla questione dei principj, non bisogna che ci si accusi di fare della ostruzione sistematica. Io non trascurerò, d'altra parte, alcuna occasione di ricordare al paese: che per salvarlo dai pericoli che lo minacciano, bisogna ritornare su tutto ciò che è stato fatto negli ultimi quindici anni, che, quanto alla legge scolastica, bisogna abrogarla; e che trattasi di essere ingenui o complici contentandosi della promessa che non sarà applicata con rigore. »

« Accettare un tale compromesso sarebbe una vergognosa arresa. Vi felicito del successo della vostra conferenza della quale mi ha informato il signor Cala. Vorrei poterlo far tosto a viva voce e sarei lietissimo di invitarvi a venire a passare una giornata qui nelle stesse condizioni d'allorquando siete venuto a Folkestone. Ma mi è ingiunto un riposo talmente assoluto che sono obbligato di pregarvi a differire la vostra visita fino a quando sia in grado di ricevervi. »

« Il dottore Gyon mi ha rassicurato sulla nessuna gravità del male, ma è pur sempre per me una prova assai dolorosa. Offro a Dio le mie sofferenze sperando che esse potranno così essere utili alla salute della mia anima ed alla felicità della Francia. Vi ringrazio pel modo col quale voi pregate per il ristabilimento della mia salute e termino dicendovi vostro affezionatissimo FILIPPO Conte di Parigi. »

Al signor barone Lambert antico deputato.

Il barone Lambert pubblicando questo documento soggiunge: Tali sono i sentimenti, le volontà cristiane reali e riparatrici del Re legittimo di questa Francia si pienamente « cristiana, francese, buona ed onesta, spesso sì poco e talvolta « si male conosciuta. È alle preghiere ferventi « della Francia Cristiana che spetta ora di o- « tenere dal Sacro Cuore di Gesù Cristo » la intera guarigione di colui che ha ricevuto da Dio e dalle Leggi tradizionali e fondamentali della Francia, Diritto e Missione per rialzare la Patria e riparare ai suoi mali. Preghiamo tutti pel Re. Barone Cristiano Lambert. »

Cronaca dell'Anarchia

Contro 14 anarchici Roma, 4 La Commissione per il domicilio coatto si è riunita e ordinò l'arresto di 14 anarchici, dei quali 13 sono di già carcerati. L'ultimo, certo Bottini, fu arrestato stanotte.

La Commissione, come prescrive la legge, li interrogherà il 7 corrente. L'arresto di Bottini, stanotte dette motivo alla falsa voce, raccolta da qualche corrispondente, della scoperta di nuovi bombardieri.

I complici di Lega Finora vennero arrestati 11 anarchici ritenuti complici del Lega. Si assicura che l'arresto sarà importante.

Una bomba che non esplose

Ancona, 4 Ieri sera, mentre agiva una compagnia canzonettista nella birreria Cagnucci, venne dalla strada lanciata una bomba in forma di bottiglia. Fortunatamente non esplose. Produse peraltro un grandissimo panico tra le persone presenti. La cittadinanza è indignatissima pel selvaggio attentato. Si fecero vari arresti.

Nella nostra tipografia, munita di motore a gaz, e fornita di nuovi e copiosi caratteri, si assume qualunque lavoro a prezzi di tutta convenienza, e con la massima sollecitudine.

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Francia Il Cholera Riceviamo da Marsiglia: Vi furono ieri 12 casi di cholera. Nella settimana scorsa vi furono in tutto più di 50 casi. L'epidemia, benché non ancora ufficialmente constatata, tende a diffondersi sempre più.

Il raccolto del vino Secondo notizie ufficiali, il raccolto del vino sarà, molto probabilmente, assai soddisfacente per qualità, ma deficiente per quantità, meno che nelle provincie del mezzogiorno, ove la peronospora non ha fatto notevoli danni.

Operai italiani In questi giorni sono arrivati parte dall'Italia e parte da Lione circa 300 operai italiani.

Inghilterra Chiamata sotto le armi Abbiamo da Londra:

Telegrafano da Yokohama che è imminente la chiamata sotto le armi di tutto l'esercito territoriale, essendo ormai l'infero esercito permanente impegnato nella guerra contro la Cina.

Si stanno prendendo le necessarie disposizioni per portare il corpo di spedizione nella Corea a 100000 uomini.

Spagna La marina spagnuola

Ci telegrafano da Madrid: La corazzata Destructor, trovandosi in pessime condizioni di navigabilità, sarà demolita. L'incrociatore Isla de Luzon nella traversata da Tangeri a Cadice ha sofferto gravi avarie, malgrado che il tempo fosse favorabilissimo.

Questi due fatti danno occasione a nuove e più severe critiche da parte della stampa sullo stato deplorabile in cui si trova la marina da guerra in Spagna.

Belgio Dissidio fra socialisti ed anarchici

Abbiamo da Lisbona: Tra i socialisti ed anarchici è scoppiato un violento dissidio, che ha dato luogo tanto qui che ad Oporto a risse sanguinose. La polizia ha perciò arrestato tutti i capi ed i più attivi agitatori dei due partiti, che saranno processati come perturbatori dell'ordine.

Misure di precauzione

Secondo un telegramma da S. Sebastiano, l'autorità spagnuola avrebbe prese nuove misure di precauzione per la sicurezza personale della Regina-Reggente e del Re Alfonso XIII. La polizia sarebbe stata informata che gli anarchici pericolosi sono partiti da diverse località diretti a S. Sebastiano.

Dopo aver così parlato gli si accostò. « Credo non vi sia alcuno che possa udirci - mormorò. »

« Neanche un gatto! - rispose Hermann. - Guarda a sinistra, mentr'io guarderò a destra. Esaminati con cura i dintorni, il conte ritornò ad Hermann, che stava ritto innanzi a lui col cappello fra le mani. »

« Eri al tuo posto? - domando il vecchio Spurzeim. - Sì, signor conte, da oltre mezz'ora. - Fammì il tuo rapporto. - In quanto a ciò, signor conte, non sarà luogo. »

« L'importanza d'un rapporto, - disse sentenziando Spurzeim, - non è sempre in ragion diretta della sua lunghezza. Che cosa ha veduto? - Ho veduto la signorina uscire dalla sua camera, venire sulla terrazza e guardare col telescopio. »

Il conte prese un'aria di raccoglimento. « Un momento, - egli disse; - dammi il tempo di riflettere. »

Si rosicchiò l'estremità delle dita, e prendendo, questa volta solamente, l'impassibile disuonia del militare diplomatico Wellington: « E dopo? - soggiunse: - tu puoi continuare. »

« Questo è tutto, - replicò Hermann. Spurzeim alzò le spalle. »

« Un rapporto non comincia che quando è terminato - egli disse. »

(Continua)

APPENDICE del COMUNE - Giornale di Padova

La Regina delle Spade

ROMANZO di PAOLO FÉVAL

PARTE SECONDA

Il Castello di Rosenthal

Erano dragoni della guardia, comandati da un ufficiale che spingeva il suo cavallo con fierezza e che indicava con la spada un oggetto posto fuori della visuale della lente.

Il cuore della fanciulla ebbe una stretta; quasi indovinava. Manovrò vivamente il telescopio dall'alto in basso e ritrovò finalmente i suoi due viaggiatori che correvano a tutte gambe, guardando con spavento dietro di loro.

« Federico! - ella gridò, - Federico! » E stese la mano in avanti, come se avesse voluto offrirgli soccorso.

Ma questa volta ancora la visione non durò che un istante, il telescopio, che s'abbassava sempre per seguire la corsa dei due fuggitivi, incontrò la superficie del mare di nebbia. I due fuggitivi, il preteso Federico ed il suo

compagno disparvero in quest'oceano, ove i dragoni del re si gettarono a loro volta al gran galoppo dei loro cavalli.

Ormai il telescopio era inutile: la fanciulla si lasciò cadere affranta sul parapetto. Non vide una finestra del piano superiore aprirsi discretamente dall'ovest Hermann che si mostrava a metà dietro le cortine.

Ella stava tutta compresa nella sua idea fissa; qualche volta pensava d'aver visto male: non era forse Federico; s'era forse ingannata. Era così lontana quella collina; e la nebbia le aveva così presto bendato gli occhi!

Ad un tratto tese l'orecchio con molta attenzione. Il violino della canoniche Concorchia si lamentava sempre nella parte più ritirata del castello; ma nello stesso tempo sentiva delle voci premurose che gridavano dal basso delle muraglie: « Eccola, perdici! ecco la nostra giovine signora! »

La fanciulla, spaventata, guardò dallo spazio di un merlo; vide, nei fossati fioriti, un esercito intero di contadini e di contadine avanzarsi in bell'ordine con mostruosi mazzi di fiori.

Una smorfietta piena di malizia si sostituì all'inquietudine grave che poco prima ne alterava i lineamenti.

I mazzi di fiori erano il suo supplizio; i vassalli del castello di Rosenthal minacciavano di seppellirla sotto quei fiori, come un tempo i Sabini astuti seppellirono, sotto i loro pretesi monti, la civettuola figlia di Tarpeio.

La regina era attornziata, spiata; quei grossi fasci di fiori senza profumo; che crescono sotto

il clima freddo della Foresta Nera, la perseguitavano e le sbarravano il cammino.

Allo svento d'ogni sentiero ove ella passava v'era un mazzo di fiori pronto: dei tulipani linfatici e grossi, dei ranuncoli somiglianti a dei cavoli, delle peonie obese e grande quantità di lilla che si scolorano sotto il peso della Germania.

Dietro quei fiori il complimento perfido si nascondeva come il fango sotto le foglie umide della lattuga... il complimento che decupla l'ingieria del fiore!

La povera fanciulla era stanca; non sapea come sottrarsi a quei fiori che si levavano con l'alba e che restavano rossi e contenti dopo il crepuscolo della sera; ella pensava che quella fosse una vendetta astuta, ma crudele, della contessa Lenor, la sua graziosa nemica. « Si salvi chi può! - ella gridò scorgendo la processione di ranuncoli, tulipani e peonie. Fece un salto fino alla sua camera e vi si chiuse a doppio giro. »

Alla porta del castello le peonie, i ranuncoli e i tulipani incontrarono il conte Spurzeim.

« Siate i benvenuti, amici, - egli disse ai contadini ed alle contadine; - non rallentate il vostro zelo, dovreste anche distruggere tutti i fiori della tenuta. Pensate che la futura sposa di mio nipote ha bisogno di distrazione e che si deve divertire. »

Tutti brandirono i loro fasci di verdura, dichiarando che essi falcerrebbero tutto il paese per tornar graditi alla fidanzata del loro signore.

Essi entrarono per presentare i loro omaggi alla fanciulla ed il conte uscì dai fossati.

Raggiunse il lato ove si trovava l'appartamento di lei e senza far mostra di niente levò la testa.

Il conte scorse Hermann alla finestra del piano superiore e gli fece un segno misterioso. Un segno misterioso non costa più d'un segno ordinario.

Hermann discese subito e raggiunse il suo padrone con discrezione nei fossati. Hermann, a dir vero, s'era molto mutato a suo vantaggio. Quelle tre settimane gli avevano portato profitto: il suo incedere era dignitoso, il suo occhio discreto ed anche un po' cupo; con la mano sotto il rovescio della sua livrea, la sua grande bocca aveva appreso non so quale sorriso astuto che stava molto bene al Sancho Panza del Don Chisciotte della diplomazia.

« Mostra di non vedermi, - gli disse il conte quando lo scorse da lungi. Hermann si pose a raccogliere delle margherite nell'erba, zuffolando una piccol'aria. « Bene! - mormorò il conte. - Solamente è un po' caricato. Tu raccogli troppe margherite passando, si zuffola il quarto d'un ritornello e basta. Il meglio è nemico del bene. Hermann non zuffolò più e non colse più margherite, il conte si diresse verso un boschetto vicino; Hermann lo seguì descrivendo delle curve. »

« Bene! - disse il conte attraverso il fogliame fitto del boschetto. - Solamente tu fai troppe curve; non è cosa naturale. Si va un poco a dritta, un po' a sinistra per non seguire la linea retta e asta. »

ALIMENTAZIONE

Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della esistenza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.



FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** di MILANO
Fornitori di S. M. il Re d'Italia
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'Oro e Gran Diploma d'Onore

alle Esposizioni di Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, L. d'Av. 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892

Medaglia d'Oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Comm., Roma 1892
Gran Diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del Fernet Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe bastare a generalizzare l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo ilquore, composto di ingredienti vegetali, si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinevrosico e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatori per il Veneto e Provincia signori Luigi De Prosperi e Ponzio Breganze
Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. — GENOVA 304

FABBRICA SAPONI

MEDLEY & SONS

EXPORT SOAP MANUFACTURES
Palm oil bleachers and refiners

(Established in Liverpool in 1841)

Makes of soap specially adapted for each Markeo

POMPE CENTRIFUGHE

L. DUMONT

PARIGI, 55, Rue Sedaine — LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883
le più alte ricompense destinate alle Pompe

Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni

Successo giustificato da 6500 applicazioni

Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO

H 431 V

SOCIETÀ AD AZIONI

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

BOCKENHEIN

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.

MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.

SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.

MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per purghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.

TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.

METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue

394

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte

FABBRICA A VAPORE

di Funi metalliche e Funi di canape

DI

C. EBERHARD OECHSLIN

Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima q

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche a forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato

E CARTA CUOJO

per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.

Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000 "

Prospetti e preventivi gratis 170

USATE

L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più

GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova

409

EDUCAZIONE FEMMINILE

in BASSANO (Veneto)

diretta dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enzioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico Lire Quattrocento. Le convittrici possono restare nell'Educatore anche durante le brevi vacanze autunnali. 813

SENAPIAMO RIGOLLOT

Contro le CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA, ecc. INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE. Si vende in scatole, di ferro bianco, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo. ESIGERE su ogni foglio, il nome e l'indirizzo dell'inventore, P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, PARIGI.

Manifattura d'armi
Ferdinando Drisse
LIEGI (Belgio)



Si spedisce franco a richiedenti l'Album illustrato italiano, con merose novità, 148 incisioni e g del cacciatore.

Specialità di fucili a tripla quadrupla chiusura, ecc. Tutti gli armi vengono garantite per la solidità e precisione.

LABORATORIO
Chimico-Farmacologico
di
FRANCESCO MINISIN
UDINE



Berlinerites Ritutions Fluid

L'uso di questo fluido è così diffuso, riesce superflua ogni raccomandazione, perche ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata, impedisce l'irrigidirsi del muscolo e serve specialmente a rinforzare i muscoli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, visceroni alle gambe accavalcamenti muscolari, — e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose. Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello.

Eles e Comp
REMSCHIED (Prussia Reunana)
Fabbrica di lime, seghe, fucili da pialla, scalpelli, ecc.

Ferri da pialla, prima qualità, acciaio fuso, fabbricati col nuovo sistema cilindrico sul ferro. Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricchetti, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc. tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere

TIP TOP

è il nome del portamonete misterioso che non può aprirsi chiudersi, se non da chi ne conosce il segreto. Riesce utilissimo oltre ad essere un grazioso «necessaire» per signori e signore. Raccomandasi anche per la solidità della pelle e della montatura. - Prezzo L. 5 - provincia L. 5,25. per spedizione postale. - Rivolgersi al sig. Carlo Bode, Via Muratte, Palazzo Sciarra, ROMA.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno. 100 ballabili dei più in voga e 100 cent. 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni. 30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc. 11 bellissime ouvertures 56 canzoni senza parole di Mendelssohn 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente
MORITZ GLOCAU
Amburgo (Germania) H40P

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro